



Settore 3
Servizio Suap e Ambiente
Prot. U. 2021/0045695
Tit. 6 Classe 1 fascicolo 2/2018

Seriate, 28 ottobre 2021

PARERE AMBIENTALE MOTIVATO INIZIALE

L'AUTORITÀ COMPETENTE D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la LR 12/2005 "Legge per il governo del territorio" nella quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

PRESO ATTO della DGR VIII/6420/2007 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della LR 12/2005 "Legge per il governo del territorio" e degli "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi" approvati con DCR VIII/351/2007", come integrata / modificata dalle DGR VIII/10971/2009, DGR IX/761/2010 e DGR IX/3836/2012;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), come modificato in modo significativo dal d.lgs. 4/2008;

CONSIDERATO che, a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati, con propria DGC 13/2018 (Avviso pubblico del 07/02/2018) il Comune ha avviato il procedimento di variante al PGT.

PRESO ATTO che:

- a) Con proprie delibere di Giunta si sono individuati il Proponente (DGC 13/2018), l'Autorità Procedente (DGC 2/2020) e l'Autorità Competente (DGC 2/2020);
- b) Con successivo atto di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente (atto del 27/07/2020) si sono definite le modalità operative / organizzative della Conferenza di valutazione e di informazione del pubblico;
- c) Con nota del 27/07/2020, prot. 29570/2020, è stata convocata la prima seduta della conferenza di valutazione effettuata in data 31/8/2020 attuata con l'ausilio

Servizio Suap e Ambiente

del documento di scoping (prot. 29469 del 27/07/2020, documentazione di riferimento resa disponibile su WEB/SIVAS dal giorno 27/07/2020);

- d) Con nota del 1/7/2021, prot. 27403, è stata convocata la seconda seduta della conferenza di valutazione effettuata in data 30/08/2021 per illustrare i contenuti del Rapporto Ambientale / Sintesi non tecnica e la configurazione della bozza della documentazione di variante (documentazione resa disponibile su WEB/SIVAS dal giorno 01/07/2021);
- e) con deliberazione di Giunta Comunale (DGC 154/2021), a seguito della cessazione dei propri servizi presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto con D.D.S. n. 13071 del 14 dicembre 2010 (Decreto del settore Territorio e urbanistica della Regione Lombardia) si sono individuati la nuova Autorità Procedente e la nuova Autorità Competente;

RILEVATO CHE il piano oggetto di valutazione propone una strategia che mira al contenimento di consumo del suolo in ossequio alla LR 31/2014, tutela degli ambiti agricoli e degli ambiti naturali e dell'equilibrio idrogeologico, allo sviluppo della mobilità dolce, al recupero della qualità degli ambiti extraurbani oltre che dei nuclei edificati, anche attraverso forme incentivanti/premianti.

PRESO ATTO che le previsioni della variante al PGT, in rapporto alla programmazione ed alla pianificazione sovraordinata ambientale esistente, con particolare riferimento al PTCP (compreso quello in itinere), sono coerenti;

RILEVATO INOLTRE che la variante al PGT si configura come strumento di gestione che non comporta rilevanti aggravii del quadro ambientale e non contiene scelte che determinano pregiudizio significativo per l'ambiente e la salute dei cittadini.

CONSIDERATO che, relativamente al progetto di Piano depositato per l'adozione a seguito dell'esperimento della VAS si sono apportate alcune modifiche, le cui più significative riguardano:

(1) migliore definizione delle norme dei tre documenti che compongono il PGT, (2) compiuta definizione dell'assetto idrogeologico del territorio.

PRESO ATTO, relativamente all'analisi ambientale effettuata in sede di VAS, che le aree coinvolte dagli obiettivi potenzialmente critici individuati nel Rapporto Ambientale sono esterne ad aree protette, che all'interno delle stesse non si sono evidenziati elementi da sottoporre a particolari regimi di salvaguardia o tutela particolare e che si sviluppano in aree già in rapporto con il tessuto urbano consolidato, prossime allo stesso o comunque facilmente urbanizzabili;

VALUTATI, *entro il Rapporto Ambientale*, i contributi pervenuti nella fase di avvio del procedimento per la VAS da parte di:

- a) Enti territorialmente competenti: nessun contributo pervenuto;
- b) Soggetti competenti in materia ambientale: nessun contributo pervenuto;
- c) Pubblico: 79 contributi pervenuti di cui nessuno significativo per lo sviluppo della VAS.

In questa fase, oltre alle proposte e contributi elencati in precedenza, si sono raccolti alcuni suggerimenti e indicazioni provenienti dalle diverse componenti politiche dell'amministrazione comunale.

VALUTATI, *entro il Rapporto Ambientale*, i contributi pervenuti nella fase di scoping da parte di:

- a) Enti territorialmente competenti: QUATTRO contributi pervenuto;
 - a. Uniacque (prot. 0033328/2020 del 19/08/2020)
 - b. Sacbo (prot. 0033604/2020 del 24/08/2020)
 - c. Comune di Bergamo (prot. 34151/2020 del 24/08/2020)
 - d. Comune di Gorle (prot. 0034304/2020 del 28/08/2020)
- b) Soggetti competenti in materia ambientale: TRE contributi pervenuto:
 - a. ARPA (Prot. 0033547/2020 del 24/08/2020)
 - b. ATS (Prot. 0033673/2020 del 25/08/2020)
 - c. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia (Prot. 0033611/2020 del 24/08/2020)
 - d. Pubblico: nessun contributo pervenuto.

VISTI i pareri / contributi pervenuti nella fase di valutazione da parte di:

- a) Enti territorialmente competenti: QUATTRO contributi pervenuti;
 - a. **Provincia di Bergamo – Settore Urbanistica** (Prot. 32395/2021 del 05/08/2021)

Il contributo evidenzia (non si riportano gli elementi ricognitivi del contributo o aspetti formali propedeutici alla richiesta del parere di compatibilità con il PTCP come ad esempio le modalità di calcolo del consumo di suolo, la rappresentazione delle aree con differenti campiture, ecc...):

(1) relativamente al monitoraggio auspica l'adozione degli indicatori riportati al § 6.2 dei "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" di cui alla DCR XI/411/2018 (che contengono anche elementi relativi alla *capacità insediativa generata, da relazionare al fabbisogno e agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente*);
Considerazioni in risposta al parere/contributo: Si adotteranno gli indicatori di cui alla DCR XI/411/2018

(2) nuovo parco urbano est: se di tipo naturalistico è compatibile con gli AAS ma non con la realizzazione di polo del tempo libero (se con questa accezione lo si considera una sorta di parco urbano territoriale destinato alla fruizione da parte della popolazione);
Considerazioni in risposta al parere/contributo: il parco è destinato a Verde Urbano (V) quale classificazione generale delle aree verdi di qualsiasi natura, le aree destinate a Tempo Libero (L) hanno una loro specifica destinazione non coincidente con il Verde Urbano

(3) non condivide la scelta di un orizzonte temporale lungo per la completa attuazione del piano in quanto si dovrebbe fare riferimento alla soglia del 2025 –
Considerazioni in risposta al parere/contributo: al riguardo si conferma la scelta di mantenere un orizzonte temporale lungo per la pianificazione e la serie storica adottata per definire tale orizzonte in quanto cautelativo e che tengono conto di repentine fluttuazioni – pluriannuali – della popolazione e dei tempi per predisporre varianti generali – alcuni anni per una città come quella di Seriate – e della durata illimitata del PdR e PdS;

(4) ricorda che alcuni aspetti climatici possono essere governati a scala locale come ad esempio isole di calore;

Considerazioni in risposta al parere/contributo: si prende atto

(5) viene richiesta una verifica della trasposizione dei corridoi della RER nella REC

Considerazioni in risposta al parere/contributo: verrà effettuata la trasposizione indicata;

(6) criticità riguardante aree urbanizzate non ancora dotate di fognatura per le quali, però, sono presenti atti di programmazione per ampliare la rete e sottolinea che le nuove previsioni devono essere allacciate a fognatura

Considerazioni in risposta al parere/contributo: si rimanda al parere ATO;

(7) deve essere subordinata la realizzazione di nuovi interventi edilizi alla verifica della salubrità dei suoli nel caso di trasformazioni da aree produttive

Considerazioni in risposta al parere/contributo: tale subordinazione è già contenuta nella legge di riferimento ;

(8) utilità di individuare con maggior dettaglio il corridoio inerente al "Raddoppio della linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo – Montello" includendovi le aree per mitigazioni / compensazioni ambientali

Considerazioni in risposta al parere/contributo: tali aree potranno essere individuate solo al completamento della procedura di VIA;

(9) segnala la presenza di alcuni riferimenti oramai superati (es. Piano provinciale della rete ciclabile, sistema viario contenuto nel PTCP abrogato, RVP, PTPA – schema di Protocollo d'Intesa del 2006) anche per via dell'entrata in vigore del nuovo PTCP

Considerazioni in risposta al parere/contributo: nella revisione del RA prevista prima dell'adozione sarà considerato tale aspetto;

(10) ricorda le norme e le migliori pratiche per la gestione dei materiali provenienti da scavi;

Considerazioni in risposta al parere/contributo: si prende atto

b. **Uniacque spa** (Prot. 34338/2021 del 19/08/2021)

Il contributo evidenzia:

(1) nella documentazione di variante non vi sono elementi differenti rispetto allo scenario valutato dal contributo di UNIACQUE trasmesso in sede di scoping; viene specificato che nell'ottica del risparmio energetico e della risorsa idrica, non risulta necessario conseguire le dotazioni idropotabili previste dal PTUA06,

(2) la necessità di riportare nella cartografia dei vincoli della Componente Geologica e del Piano delle Regole le aree di rispetto dei pozzi asserviti a sistemi acquedottistici,

(3) evidenzia la criticità dell'implementazione nel PGT delle AAS (Aree Agricole Strategiche) del nuovo PTCP senza una specifica deroga per consentire la manutenzione e/o estensione reti, impianti ed infrastrutture in gestione ad UNIACQUE

Considerazioni in risposta al parere/contributo: L'art 4 comma c delle norme prevede già la possibilità di realizzare opere di urbanizzazione in qualsiasi ambito;

(4) rimangono in attesa di valutare il Documento Semplificato del rischio idraulico comunale – sarà trasmesso, unitamente all'intera documentazione di variante, ad adozione avvenuta, sia ad UNIACQUE, sia all'ATO – ed all'uopo ricordano le criticità idrauliche presenti in ambito comunale e correlate a sistemi fognari

c. **Comune di Gorle** (Prot. 36425/2021 del 31/08/2021)

Il contributo, previa ricognizione di alcuni elementi della documentazione resa disponibile il contributo evidenzia:

(1) necessità di raccordare gli itinerari ciclopedonali tra Gorle e Seriate

Considerazioni in risposta al parere/contributo: tale raccordo è già previsto nella scheda dell'AT5

(2) prolungare la REC di Gorle lungo la roggia Ponte Perduto e Vescovada di monte con quella proposta nella variante

Considerazioni in risposta al parere/contributo: non si ritiene che i due corpi idrici artificiali abbiano valenza di corridoi ecologici e pertanto non viene previsto tale prolungamento,

(3) inserire nelle schede degli ambiti AT4d, AT5 e AT6 previsioni per l'integrazione delle aree verdi nella REC di Gorle

Considerazioni in risposta al parere/contributo: per gli ambiti AT5 e AT6 tale previsione di integrazione con la rete ecologica c'è già per via della prevista valorizzazione delle sponde del fiume Serio e per l'ambito AT4d si valuterà in sede attuativa tale istanza di Gorle in quanto la roggia Vescovada ci risulta priva di valenza ecologica

(4) inserire nelle schede degli ambiti AT5 e AT6 la necessità di adeguamento dimensionale di via Cerioli nel tratto afferente a tali ambiti - viene previsto tale necessità di adeguamento.

Considerazioni in risposta al parere/contributo: tale previsione sarà valutata in sede attuativa.

d. **ATO** (Prot. 37652/2021 del 08/09/2021)

Il contributo, previa ricognizione delle principali caratteristiche delle reti idriche, sistemi fognari, apertura di nuovi scarichi con relative occorrenze particolari e rapporto tra le principali previsioni di variante e l'agglomerato servito da fognatura, evidenzia:

(1) l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato può avvenire solo in fase di attuazione delle previsioni di variante quando saranno realizzate le dotazioni infrastrutturali degli interventi che risultano parzialmente esterni agli agglomerati (rif. AT1.a, AT1.b, AT5, AT6 e AT2.a),

(2) le nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno,

(3) una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni

(4) ricorda la corretta applicazione del RR 7/2017 e smi.

Considerazioni in risposta al parere/contributo: Il contributo termina con parere positivo reso ai sensi dell'art 50 del PTUA16.

b) Soggetti competenti in materia ambientale: QUATTRO contributi pervenuti;

a) **Provincia di Bergamo**, Servizio Ambiente e Paesaggio (prot. 32395/2021 del 5/08/2021)

Il contributo segnala:

(1) possibile interferenza con il PLIS "Serio Nord" degli AT5 e AT6 in prossimità del fiume Serio

Considerazioni in risposta al parere/contributo: tale interferenza non è stata rilevata nel RA ma non costituisce elemento significativo per l'attuazione dei due ambiti di trasformazione in quanto il PLIS coincide con le aree di inedificabilità previste dal RD 523/1904/1904 e quindi in aree in cui non è

previsto un coinvolgimento edilizio; comunque si provvederà a integrare il RA al riguardo;

(2) in Tavola PdS2 che è stata invertita in legenda l'attribuzione tra PLIS "Serio Nord" e Parco regionale del Serio

Considerazioni in risposta al parere/contributo: si provvederà a correggere tale attribuzione.

b) **Arpa** (prot. 34314/2021 del 19/08/2021)

Il contributo, oltre a sintetizzare a livello generale gli elementi di variante e del rapporto ambientale evidenzia i seguenti elementi (sintesi aspetti significativi):

(1) viene ricordata l'importanza del monitoraggio e della sua attuazione, anche in relazione alla normativa sopravvenuta rispetto alla pubblicazione del RA (L. 108 del 29/07/2021) ai fini del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionali e regionali (al riguardo ARPA ricorda la DGR XI/4967/2021 del 29/06/2021);

(2) prende atto dell'aggiornamento dei siti contaminati e/o potenzialmente contaminati;

(3) evidenzia la necessità di integrare la componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT con il PGRA

Considerazioni in risposta al parere/contributo: seppure non pubblicata, tale integrazione è prevista nell'ambito della variante;

(4) ricorda che nel suo contributo in fase di scoping auspicava di "procedere, ove possibile, dando priorità temporale agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto agli interventi su suolo libero"

Considerazioni in risposta al parere/contributo: - oltre all'eliminazione di numerose previsioni su suolo libero effettuate nell'ambito della proposta di variante, la priorità temporale non è stata implementata poiché non attuabile e/o gestibile - al riguardo si ricorda che vi sono già disincentivi per gli interventi su suolo libero: c. 2 bis, art. 43 LR 12/2005 e c. 10, art. 5 della LR 31/2014 - ;

(5) prende atto che nell'ambito della variante / RA si sono valutati gli aspetti relativi alla presenza di edifici con criticità ai sensi della LR 18/2019, alla presenza di aziende a rischio d'incidente rilevante, alla futura predisposizione del DAIE in sostituzione del PRIC e del risparmio della risorsa energetica;

(6) nel suo contributo in fase di scoping ARPA auspicava la predisposizione di un piano di settore per la REC di tipo monofunzionale (come desumibile dalle specifiche tecniche date dalla stessa ARPA nel suo contributo) attraverso l'impiego di specifiche professionalità di tipo naturalistico

Considerazioni in risposta al parere/contributo: per scelte di variante si è invece predisposta una REC di tipo polifunzionale (analogamente alla Rete Ecologica Regionale) e, pertanto, non si è ritenuto necessario provvedere alla realizzazione di specifiche analisi al riguardo - ;

(7) rispetto al verde urbano, prendendo atto delle scelte di variante, segnala la necessità di porre particolare attenzione alla realizzazione del parco urbano di via Stella Alpina, via Levata, via Brusaporto al fine della tutela della funzione naturalistica dei suoli;

(8) prende atto dell'integrazione nella normativa di variante delle definizioni di superfici permeabili (verde profondo) ed auspica che le percentuali non siano inferiori al 30% per i complessi residenziali e misti e 15% per le zone destinate ad insediamenti produttivi o commerciali;

(9) ricorda la necessità / obbligatorietà della predisposizione del Documento Semplificato del Rischio Idraulico - peraltro previsto nell'ambito della

variante - , prende atto delle scelte di variante inerenti la mobilità sostenibile e le distanze degli allevamenti.

ARPA inoltre nel suo contributo valuta anche le principali previsioni del DdP (ambiti di trasformazione) rilevando le seguenti questioni (già in gran parte evidenziate nel RA): **(a)** necessità di verificare la compatibilità delle previsioni con il PGRA e fasce fluviali (AT3, AT4a, AT5, AT6 e AT7); **(b)** presenza di previsioni che coinvolgono elementi di primo o secondo livello della RER e/o interferenti con corridoi ecologici (AT1a, AT1b, AT3, AT4a, AT5 e AT6); **(c)** criticità per la presenza di situazioni di compromissione della qualità dei suoli - talora solo ipotetiche (AT5 e AT6); **(d)** possibili criticità per il clima acustico e/o con necessità di adottare fasce tampone alberate (AT1a, AT1b, AT2a, AT4d e Residenza Sociale), **(e)** possibili criticità per la presenza di elettrodotti (AT1a e AT1b); **(f)** possibili criticità per la presenza di aree di rispetto di pozzi asserviti a sistemi acquedottistici (AT1a, AT1b, AT5 e AT6); **(g)** possibili criticità per la presenza elementi del reticolo idrico minore / consortile (AT1a, AT1b, AT2a, AT3, AT4a e AT7) e ricorda le criticità sollevate nella proposta di variante del 2020 che riguarda l'ambito AT8.

c) **ATS** (prot. 35987/2021 del 26/08/2021)

Il contributo, previa ricognizione complessiva dei contenuti della variante, riporta i seguenti elementi:

- (1) auspica la redazione del DAIE in tempi brevi,
- (2) se non già fatto, ricorda di inserire nel regolamento edilizio le misure di prevenzione da inquinamento indoor da gas radon,
- (3) ricorda l'utilità di verificare la salubrità dei suoli in caso di riconversione da aree produttive / commerciali a aree residenziali,
- (4) suggerisce alcune strategie per ridurre i consumi energetici - implementabili solamente in ambito di regolamento edilizio - ,
- (5) attenzione nelle modalità di raccolta dei rifiuti per mantenere il decoro e la salubrità dell'ambiente urbano,
- (6) nell'attuazione delle previsioni della mobilità lenta auspica che siano integrate con il trasporto pubblico, prevedendo percorsi integrati, fermate dei mezzi accessibili a tutti, sicure, vicine a punti d'interesse e ai parcheggi.

Considerazioni in risposta al parere/contributo: si prende atto.

d) **Soprintendenza** (prot. 37647/2021 del 26/08/2021)

Viene reiterato il contributo trasmesso in fase di scoping le cui indicazioni (elementi, aree vincolate e/o sensibili dal punto di vista archeologico) sono stati recepiti nella documentazione di variante.

c) **Pubblico**: DUE contributi pervenuti di cui uno solo significativo per la VAS:

- a. Sig. Massimo Basciano a nome di "Seriataambiente" (Prot. 0034645/2021 del 23/08/2021): il contributo evidenzia una serie di azioni che il proponente non condivide o che dovrebbero essere implementate nella variante. Le principali di queste sono: (1) non condivide l'AT previsto in via Fiera / via Lunga, (2) chiede di valutare l'insediamento di una casa di riposo negli edifici ENEL non più utilizzati, (3) area ex marmi Comana dovrebbe essere prevista la semplice demolizione e conversione dell'area in parco pubblico, (4) non condivide le modalità di trasformazione previste dalla variante per l'area ex-Mazzoleni chiedendo tout-court la sua conversione in aree verdi pubbliche, (5) non condivide l'impostazione sulla fluidificazione del

traffico e (6) chiede interventi che migliorino l'officiosità idraulica dell'alveo del Serio.

Considerazioni in risposta al parere/contributo: premettendo che la variante contempla una riduzione del consumo di suolo, in linea generale si osserva come il contributo auspica la creazione di nuove aree verdi in contesti già urbanizzati mediante demolizione dell'esistente senza considerare la sostenibilità degli oneri economici che dovrebbero gravare sulla collettività. La scelta di variante è stata quella di contemplare, quando possibile ed economicamente sostenibile, l'implementazione del verde con duplice funzione di ricucitura del verde urbano e di connessione con la rete ecologica territoriale (si veda l'"anello verde"). L'utilizzo degli edifici ENEL non più utilizzati va attentamente valutato anche in virtù della non disponibilità di tali aree nel patrimonio comunale e per tale motivo sono stati inseriti in un AT. Non potendo la variante intervenire sui flussi del traffico con caratteristiche sovracomunali, la scelta di variante è stata quella di intervenire sulla sua fluidificazione anche per favorire gli spostamenti dei seriatesi. Gli interventi di miglioramento dell'officiosità idraulica dell'alveo del Serio non sono aspetti pertinenti con il PGT.

I pareri / contributi pervenuti significativi per lo sviluppo della VAS sono riprodotti in allegato al Rapporto Ambientale; i pareri / contributi pervenuti nella fase di valutazione, sono stati valutati e, ove il caso, hanno contribuito alla formulazione definitiva della variante.

VISTI i contenuti dei verbali delle due sedute della conferenza di valutazione: seduta del 31/8/2020 (fase di scoping) e 30/8/2021 (fase di valutazione)

CONSIDERATO che in base ai contributi pervenuti è risultato necessario aggiornare / integrare il Rapporto Ambientale e relativi allegati.

D E C R E T A

- 1) di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 **parere ambientale positivo** circa la compatibilità ambientale della variante a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:
 - a) sia attuato il monitoraggio secondo le modalità contenute nel Rapporto Ambientale, eventualmente supportato con l'applicativo regionale SIMON ed impiegando gli indicatori riportati al § 6.2 dei "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" di cui alla DCR XI/411/2018
 - b) sia garantita la compatibilità tra la documentazione di variante con gli elementi ed i vincoli che discendono dalla componente geologica, idrogeologica e sismica comprensiva degli aspetti del PGRA e fasce fluviali e del sistema dei vincoli di natura prettamente geologica;
 - c) per gli ambiti di trasformazione del DdP e gli interventi specifici del PdR ricadenti anche parzialmente entro elementi di primo livello della RER e/o interferenti con corridoi ecologici, in sede attuativa dovranno essere previste

- specifiche valutazioni e, se il caso, implementate misure di mitigazione;
- d) per gli interventi di trasformazione dal produttivo a residenziale / verde (pubblico, privato o agricolo) in sede attuativa dovranno essere previste specifiche valutazioni riguardo allo stato di compromissione dei suoli;
- e) in sede di attuazione negli areali di intervento ricadenti in fasce di rispetto di prima approssimazione degli elettrodotti dovranno essere effettuate specifici approfondimenti ai sensi del DM 29/05/2008;
- f) per gli interventi AT1a, AT1b, AT2a, AT4d e vicina Residenza Sociale sia attuata un'approfondita valutazione acustica previsionale ai sensi del DPCM 5 Dicembre 1997 anche in relazione alla tutela del contesto o sui requisiti acustici passivi;
- g) le previsioni di variante all'esterno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura.
- 2) Precisando che:
- a) le modifiche ai piani attuativi previsti dalla variante rientranti nella casistica del c. 12, art. 14, della LR 12/2005 non sono soggette a VAS in quanto sarebbe reiterazione di valutazioni già effettuate;
- 3) di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti istituzionali invitati nel processo di scoping e di valutazione:
- a) Soggetti competenti in materia ambientale;
- b) Enti territorialmente competenti;
- 4) di provvedere altresì, per opportuna conoscenza al pubblico, alla pubblicazione su SIVAS e, per trenta giorni, sull'Albo Pretorio del presente decreto

AUTORITÀ COMPETENTE

Il Segretario
Generale
Paola Maria Xibilia

AUTORITÀ PROCEDENTE

Il dirigente
del settore 3
Domenico Leo

Documento prodotto in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 "del codice
dell'amministrazione digitale" (D. Lgs. 82/2005).

Orario di apertura da lunedì a venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.30 giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Responsabile procedimento Paola Maria Xibilia

Responsabile istruttoria Alessia Galletti tel 035 304.266 ambiente@comune.seriata.bg.it